

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 16 aprile 1987 n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visti i regolamenti dell'Unione Europea per l'attuazione della politica di coesione per il periodo di programmazione 2014-2020, ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1299 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR) all'Obiettivo Cooperazione Territoriale europea (CTE);
- il Regolamento (UE) 231/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di assistenza pre-adesione (di seguito IPA II);
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014/366/UE) del 16 giugno 2014 che nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione territoriale europea prevede il Programma di cooperazione transnazionale Interreg V B Adriatico Ionio per il periodo di programmazione 2014-2020;

Premesso che la candidatura della Regione Emilia-Romagna ad Autorità di Gestione del Programma è stata approvata all'unanimità in via definitiva nella Task Force svoltasi a Bologna il 21 e 22 luglio 2014;

Visto

l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamata in particolare la decisione di esecuzione della Commissione europea del 20 ottobre 2015 C(2015) 7147 con la quale viene approvato in via definitiva il Programma Adrion per il periodo di programmazione 2014-2020, con il sostegno del FESR per un importo complessivo di € 83.467.729 e dei Fondi IPA II per l'ammontare di € 15.688.887,00 e dei contributi a carico degli Stati nazionali per un ammontare complessivo di € 15.992.953 a carico dei Paesi membri dell'Unione e di € 2.768.628,00 per i Paesi non ancora membri della UE;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1532 del 20 ottobre 2015 recante "Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale Adriatico Ionico 2014-2020 Adrion - individuazione delle strutture comuni con ruolo di Autorità di Gestione, Autorità di Audit e Autorità di Certificazione" dove vengono individuate quale Autorità Unica di Gestione, con funzioni di Autorità di Certificazione, il Direttore Generale alla programmazione Territoriale e Negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali e quale Autorità di Audit il Direttore pro-tempore dell'Agenzia Regionale per l'erogazione in agricoltura (AGREA);
- n.889 del 13 giugno 2016 avente ad oggetto "Programma Interreg V B Adriatic Ionian - Individuazione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit a seguito della D.G.R. 622/16 di riorganizzazione dell'assetto amministrativo regionale", dove a seguito della soppressione della Direzione Generale "Programmazione Territoriale e Negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali" e della sua sostituzione con la nuova Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e con l'istituzione della nuova struttura "Servizio Autorità di Audit Programma Adrion" incardinata presso il Gabinetto della Giunta al fine di sostituire il Servizio Tecnico e di Autorizzazione di AGREA nelle relative funzioni di Autorità di Audit, si rendeva necessario ridefinire l'individuazione e la collocazione funzionale dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit del Programma Adrion;

Dato atto:

- che il Programma Adrion si struttura in 5 Assi prioritari per i quali sono fissate allocazioni a carico dei Fondi FESR e IPA II nelle misure di seguito indicate:

- Asse prioritario 1: "Innovative and Smart Region"
 quota a valere su Fondi FESR: € 16.693.547,00
 quota a valere su Fondi IPA II € 2.998.111,00

- Asse Prioritario 2: "Sustainable region"
 quota a valere su Fondi FESR: € 38.395.155,00
 quota a valere su Fondi IPA II € 7,077,221,00

- Asse Prioritario 3: "Connected region"
 quota a valere su Fondi FESR: € 15.024.191,00
 quota a valere su Fondi IPA II € 2.684.333,00

- Asse prioritario 4: "Supporting the Governance of the EUSAIR"
 quota a valere su Fondi FESR: € 8.346.773,00
 quota a valere su Fondi IPA II € 1.429.222,00

- Asse prioritario 5: "Technical assistance"
 quota a valere su Fondi FESR: € 5.008.063,00
 quota a valere su Fondi IPA II € 1.500.000,00

- che il Comitato di Sorveglianza, quale organo dotato di funzione decisionali in relazione all'implementazione del Programma ai sensi dell'art. 47 Regolamento UE 1303/13 e dell'art. 12 Regolamento UE 1299/2013, si è formalmente costituito in data 17/11/2015 e in quella sede gli Stati Partners ivi rappresentati, come risulta da verbale allegato al prot. PG/2016/0025566 del 20/01/2016, hanno:

- approvato le Regole di Procedura del Comitato di Sorveglianza del Programma, nelle quali è stata prevista la procedura scritta quale strumento decisionale;
- approvato il lancio del primo bando (Call for proposals) del Programma per la presentazione di progetti sugli Assi prioritari 1,2,3;
- stabilito l'entità finanziaria del bando nel 40% dell'ammontare complessivo del Programma suddiviso per i sopracitati Assi prioritari 1,2,3 come da tabella sotto riportata:

	FESR	IPA II	Contributo complessivo UE
ASSE 1	6.677.418,80	1.199.244,40	7.876.663,20
ASSE 2	15.358.062,00	2.830.888,40	18.188.950,40
ASSE 3	6.009.676,40	1.073.733,20	7.083.409,60
TOTALE	28.045.157,20	5.103.866,00	33.149.023,20

- che il primo bando per la presentazione di progetti e relativa documentazione parte integrante sono stati approvati con

propria deliberazione n. 67 del 25 gennaio 2016 e pertanto la Call for proposals è stata lanciata sui 3 Assi prioritari con le risorse sopra riportate;

- che ad esito della valutazione di qualità sono stati selezionati 35 progetti, dei quali n. 14 sull'Asse 1 e n. 10 sull'Asse 3, mentre tra gli 11 progetti selezionati per l'Asse 2, il progetto "Wool - Valorisation of cultural heritage, through brand building of Adriatic Ionian hand-made wool products" ha poi deciso di ritirarsi;
- che tuttavia per il finanziamento dei progetti selezionati di cui agli Assi 1 e 3 si sarebbe reso necessario un aumento delle risorse originariamente individuate e tale decisione è stata assunta in sede di Comitato di sorveglianza svoltosi a Ioannina (Grecia) il 10/05/2017;
- che i progetti che sono risultati idonei e finanziabili relativamente all'Asse 2 richiederebbero, per contro, meno risorse del budget complessivo originariamente allocato;

Considerato che nel Comitato di sorveglianza svoltosi a Bologna il 6 e 7 marzo 2018 è stato deciso di lanciare un secondo bando relativamente al solo Asse 2, con la disponibilità finanziaria sotto indicata come risultante dalle risorse residue per quell'asse a seguito del primo bando che si aggiungono al budget previsto dal Programma per il medesimo:

	ERDF	IPA	Contributo totale UE
Asse 2	29.197.521,05	5.156.505,45	34.354.026,50

Dato atto che nello stesso Comitato i Paesi Partners hanno approvato i seguenti documenti:

- 2° Call announcement (i.e. 2° Avviso di bando);
- Off-line Application Form (i.e. modulo off-line di candidatura Adrion);
- Lead Applicant declaration (i.e. Dichiarazione del Capofila);
- Associated Partner declaration of interest (i.e. Dichiarazione di interesse del Partner associato);
- Programma Manual (i.e. Manuale di Programma);
- Project Partner declaration (i.e. Dichiarazione del Partner di progetto);
- Self-assessment financial capacity private non commercial (i.e. auto valutazione di capacità finanziaria del privato senza scopo di lucro);
- Self-assessment financial capacity private commercial (i.e. auto valutazione di capacità finanziaria del privato con scopo di lucro)

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.25/2017 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- n.26/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- n.27/2017 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2191/2017 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 150 del 5 febbraio 2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle D.G.: Cura del Territorio e dell'Ambiente; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Nomina del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante

(Rasa). Modifica denominazione di un Servizio nell'ambito della DG Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni"
Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 93/2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, al fine di ottimizzare e garantire la necessaria terzietà alle procedure, è individuato nel Responsabile del Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione e valutazione e che questi ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Coordinamento Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di pubblicare il bando (Call for proposals) per la presentazione di progetti a valersi sull'Asse prioritario 2 del Programma Adrion il cui importo finanziario è di seguito riassunto:

	ERDF	IPA	Contributo totale UE
Asse 2	29.197.521,05	5.156.505,45	34.354.026,50

- di prendere atto dei documenti approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma e di approvare il bando e la relativa documentazione accessoria, allegata e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, composta da:
 - 2° Call announcement (i.e. 2° Avviso di bando);
 - Off-line Application Form (i.e. modulo off-line di candidatura Adrion);
 - Lead Applicant declaration (i.e. Dichiarazione del Capofila);
 - Associated Partner declaration of interest (i.e. Dichiarazione di interesse del Partner associato);
 - Programma Manual (i.e. Manuale di Programma);
 - Project Partner declaration (i.e. Dichiarazione del Partner di progetto);
 - Self-assessment financial capacity private non commercial (i.e. auto valutazione di capacità finanziaria del privato senza scopo di lucro);
 - Self-assessment financial capacity private commercial (i.e. auto valutazione di capacità finanziaria del privato con scopo di lucro);

- di stabilire che la data di scadenza per la presentazione dei progetti è il **26/06/2018 ore 15 C.E.T.** (Central European Time);

- di prendere atto che la selezione e approvazione dei progetti da ammettere al finanziamento verrà effettuata dal Comitato di Sorveglianza, previa valutazione svolta dal Segretariato congiunto, secondo le modalità meglio specificate nel bando e nell'allegato Programme Manual;

- di rinviare ad un successivo proprio atto l'approvazione dei progetti da ammettere a finanziamento secondo l'ordine risultante dal processo valutativo e di selezione, effettuati in base a quanto sopra specificato;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, cooperazione e Valutazione e che questi ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

- di autorizzare il Direttore Generale alle Risorse, Europea, Innovazione e Istituzioni, in qualità di Autorità di Gestione del Programma a:
 - individuare tutti gli atti amministrativi eventualmente necessari in via di autotutela;
 - autorizzare il Responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche europee, Programmazione, Cooperazione e Valutazione, su motivata proposta dell'Autorità di Gestione, a prorogare il sopraindicato termine di scadenza nell'eventualità in cui si renda necessaria una parziale

revisione/modifica del bando e/o di parte della documentazione ad esso allegata;

- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente agli allegati parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito ufficiale del Programma <http://www.adrioninterreg.eu>